

Bilancio Sociale 2020

IL MILLEPIEDI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	14
Storia dell'organizzazione.....	15
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	25
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	25
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	25
Modalità di nomina e durata carica.....	26
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	26
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	28
Commento ai dati.....	28
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	31
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	31
Composizione del personale.....	31
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	33
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	33
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	34
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	35
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	35
Output attività.....	38
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	38
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	40
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità.....	41

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	41
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	42
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	43
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	43
Capacità di diversificare i committenti.....	44
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	45
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	45
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	46
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	47

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Care socie e soci, cari lettori,

Questo è il 19° anno che la nostra cooperativa compila il Bilancio Sociale.

Impostato secondo le nuove linee guida, siamo convinti che assolverà alle sue funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Infatti, l'ottica con cui viene steso è quella di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della cooperativa. La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito, con copie cartacee disponibili a richiesta per tutte le persone interessate; verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

Redigere il bilancio sociale è sempre una bella opportunità per ripensare e rivisitare tutto quanto realizzato nel corso dell'anno: significa ripercorrere tappe, avvenimenti, vicende, incontri, che la nostra Cooperativa ha vissuto insieme alle persone e alle Comunità dove lavoriamo, e che costituiscono la ragione profonda del nostro impegno e della nostra passione educativa.

Non è semplice relazionare su un documento che racchiude numeri, spesso ai più sinonimo di lontananza e freddezza, in un periodo come quello che stiamo vivendo che invece ha bisogno di relazione, empatia, dialogo, calore umano.

Quest'anno è più che mai un'esperienza particolare: il 2020 è stato un anno segnato da un'ampia e profonda crisi globale, provocata da una pandemia che ancora non ci siamo lasciati alle spalle. Rileggere l'anno 2020 muove in tutti noi emozioni e sentimenti molto intensi. Mai avremmo pensato di vivere un'esperienza così drammatica: come cittadine e cittadini, ma anche come professionisti, in pochi giorni abbiamo visto la nostra vita, le abitudini e le nostre relazioni trasformarsi; abbiamo visto modificarsi, probabilmente per sempre, il nostro modo di lavorare e il modo di stare in relazione con gli altri.

In questo anno abbiamo imparato a non dare nulla per scontato, la nostra salute, gli affetti e persino le strette di mano e gli abbracci.

Di fronte a questa grande incertezza, a questo tempo "sospeso", non ci siamo persi d'animo e ci siamo attivati subito, con tenacia e determinazione, rimettendoci in gioco, costruendo una "nuova normalità", e reinventando modalità di lavoro, e scelte organizzative e gestionali, nuove e creative, impensabili fino a poco tempo prima.

Quando la relazione in presenza non è stata più possibile abbiamo costruito relazioni e occasioni di prossimità a distanza, senza lasciare nessuno da solo. Abbiamo imparato a leggere il nuovo contesto e i nuovi bisogni, cercando di trovare le risposte più adeguate.

Appena possibile, abbiamo riaperto i servizi che avevamo dovuto chiudere, riorganizzandoci con protocolli e dispositivi di sicurezza con l'obiettivo di tutelare, innanzitutto, la salute di tutti,

dalle operatrici e operatori impegnati ai bambini, ragazzi, famiglie che siamo tornati ad incontrare. Abbiamo anche attivato nuovi importanti servizi, primi fra tutti le due comunità integrate per minori, residenziale e diurna San Lorenzo e Calicanto.

Anche per la nostra Cooperativa la pandemia ha portato conseguenze importanti, oltre che dal punto di vista professionale, anche da quello economico. Per questo abbiamo attivato con il Consiglio di Amministrazione e con l'Ufficio di Direzione, un monitoraggio costante e ancora più puntuale e stringente della situazione economica.

L'eccezionalità dell'evento della primavera 2020 ci ha portato a chiedere e ad utilizzare per la prima volta ammortizzatori sociali e cassa integrazione (Fondo Integrativo Salariale) per i nostri soci e collaboratori. In questo modo abbiamo ridotto il danno, garantendo un reddito mensile anche nei momenti più difficili e di chiusura totale dei servizi.

Ora, inevitabilmente, lo sguardo si rivolge al futuro: sappiamo che ci vorrà ancora del tempo e molta energia per tornare ad avere una stabilità e una solidità rinnovate. Per questo siamo già al lavoro, per individuare strategie e progettualità capaci di offrire risposte sociali ed educative puntuali e aderenti alla nuova normalità che attende tutti e in grado di garantire un futuro alla nostra Cooperativa.

Come sempre il mondo cooperativo, quello autentico, ha aumentato il proprio impegno nel momento delle difficoltà evidenziando la forza di un modello economico che mette l'interesse pubblico al primo posto ma non rinuncia alla capacità di esibire il dinamismo e un'efficienza gestionale tipico del mondo dell'impresa. Non occorre aspettare la fine di questo periodo per socializzarci l'esigenza di un radicale investimento nelle comunità e nei territori rilanciando così una nuova stagione di welfare a matrice comunitaria in cui la nostra cooperativa potrà mettere a disposizione le proprie risorse, le proprie professionalità e la propria competenza.

In conclusione, voglio esprimere il mio più grande ringraziamento a tutte le socie e i soci della Cooperativa, a tutti i dipendenti e a quanti hanno collaborato con noi, ma permettetemi, anche all'intero Consiglio di Amministrazione, ai Direttori, ai Responsabili di Funzione, che hanno saputo fare squadra in modo esemplare: se in questa grande emergenza, sanitaria e sociale, abbiamo potuto continuare a stare vicino alle persone e a generare valore sociale, ciò è stato possibile solo grazie alla grande professionalità, alla capacità di mettersi in gioco e di ripensarsi, alla caparbietà di continuare ad esserci e al desiderio di voler fare ciascuno la propria parte, evitando di trasformare il distanziamento fisico in distanziamento sociale.

Il Presidente
Maurizio Casadei

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis C.C. Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica" o "principio della prevalenza della sostanza sulla forma"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale.

L'organo competente per l'approvazione del Bilancio Sociale è l'Assemblea dei Soci come da art 27 dello Statuto, regolarmente convocata dal Consiglio di Amministrazione in data 29/06/2021 in prima convocazione e 22/07/2021 in seconda convocazione. Una volta approvato il Bilancio Sociale viene usualmente pubblicato sul sito web della cooperativa

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL MILLEPIEDI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
Codice fiscale	01932240409
Partita IVA	01932240409
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	Via Tempio Malatestiano 3 - 47921 - RIMINI (RN) - RIMINI (RN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A113026
Telefono	0541/709157
Fax	0541/433736
Sito Web	www.ilmillepiedi.it
Email	info@cooperativailmillepiedi.org ;
Pec	ilmillepiedi@legalmail.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa sociale Il Millepiedi opera su un territorio che corrisponde alle intere provincie di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna.

La scelta di operare esclusivamente in questi territori conferma una stretta appartenenza ad un contesto geografico, culturale, relazionale, economico e sociale, di cui è altresì espressione. Appartenere ad un territorio significa dividerne i bisogni, i problemi, le risorse, per poter essere promotore di cambiamento sociale. Ciò presuppone, da parte della cooperativa, una "cura" costante delle relazioni con gli altri soggetti che, in questi territori, operano con fini sociali, siano essi istituzionali (Comuni, Provincie, Regioni, AUSL) o espressioni della società civile (associazioni, volontariato...).

La parte più consistente dei servizi si trova nel territorio della Provincia di Rimini. La cooperativa sociale Il Millepiedi collabora con i Comuni di Bellaria-Igea Marina, Borghi, Casteldelci, Cattolica, Cesenatico, Coriano, Gambettola, Gatteo, Gemmano, Longiano, Maiolo, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-MonteColombo, Morciano di Romagna, Novafeltria, Pennabilli, Poggio Torriana, Riccione, Rimini, Roncofreddo, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, San Leo, San Mauro Pascoli, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Talamello, Verucchio.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Il Millepiedi è una cooperativa sociale di persone che condividono il desiderio di prendersi cura del mondo in cui viviamo con particolare attenzione alle situazioni di bisogno, emarginazione, disagio e svantaggio sociale, il tutto a partire da un'attenta e mirata lettura delle esigenze del territorio.

Il Millepiedi si occupa di Servizi sociali, ricreativi, educativi dal 1988. In questi anni ha realizzato molti progetti e gestito numerose attività sia direttamente che in collaborazione con Enti Pubblici e Amministrazioni Locali.

Il Millepiedi svolge la sua attività in diversi ambiti: dalla prima infanzia ai giovani, dai minori ai disabili, dalla tutela e protezione sociale alla formazione, attraverso servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi, proponendosi in modo organizzato e senza fini di lucro, la promozione umana, morale, culturale e l'integrazione sociale dei cittadini.

La Mission: (Dallo statuto della cooperativa)

La cooperativa è di ispirazione cristiana e si fonda sui valori universali della giustizia sociale, della solidarietà e della fraternità umana; si costituisce sui principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in particolare su quelli da cui trae ragione d'essere la cooperazione sociale. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, il rispetto della persona, la promozione dell'uomo, la priorità dell'uomo sul denaro, una giusta distribuzione del guadagno, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la democrazia interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli, la non violenza, il rispetto dell'ambiente. La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari.... destinate in via preferenziale a infanzia, minori, giovani, famiglie, disabili e anziani.

Tutti gli interventi messi in atto dalla cooperativa intendono:

- porre la centralità della persona e la sua dignità come fine di ogni azione;
- offrire servizi di qualità alla persona nelle varie età e situazioni di vita in particolare nei confronti di coloro che si trovano in stato di disagio morale, psicologico, sociale ed economico, anche prevenendo il disagio stesso;
- promuovere la massima autonomia della persona e la sua realizzazione;
- rispettare ogni forma di diversità;
- collaborare con le realtà che perseguono i medesimi scopi

La cooperativa eroga i propri servizi ponendo grande attenzione ai seguenti principi operativi:

- attenzione focalizzata al cliente
- centralità dell'utente e dei suoi famigliari nei servizi
- lavorare per progetti

- lavorare con la rete dei servizi
- formare e informare
- fare supervisione
- lavorare condividendo
- rispetto delle leggi

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Dallo Statuto Sociale:

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa è di ispirazione cristiana e si fonda sui valori universali della giustizia sociale, della solidarietà e della fraternità umana, si costituisce sui principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in particolare su quelli da cui trae ragion d'essere la cooperazione di solidarietà sociale, ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la centralità della persona, la promozione dell'uomo, la priorità dell'uomo sul denaro, una giusta distribuzione del guadagno, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la democrazia interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, la non violenza, il rispetto dell'ambiente. La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando tra di essi lo spirito mutualistico e solidaristico attraverso:

- a) la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari;
- b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art.4 della legge 381/91, come meglio identificate in appresso.

La Cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati. La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le possibili migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi, ovvero avvalendosi delle prestazioni lavorative e professionali di terzi non soci.

A norma della legge 3 Aprile 2001 n.142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore ma non distinto rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, compreso il rapporto di associazione in partecipazione, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa potrà aderire, con apposita delibera degli organi competenti, ad una o più centrali Cooperativistiche riconosciute ai fini delle disposizioni di cui al Dlcp n.1577 del 14.12.1947, del D.Lgs.n.220/2002 e art.7 della Legge n.142/2001 e successive modifiche ed integrazioni e D.M. Ministero Attività Produttive 6 Dicembre 2004 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4 (Oggetto sociale)

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari e attraverso lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91. La società si propone in particolare, con fine mutualistico e senza fine speculativo, di:

– fornire ad Enti pubblici e privati, e/o privati cittadini servizi e attività educative, socio educative, socio assistenziali, socio sanitarie, motorie, riabilitative, assistenziali ed ausiliarie di supporto agli stessi servizi.

La società si propone inoltre di promuovere e fornire ai soggetti di cui sopra servizi ed attività a carattere sociale, ricreativo educativo, didattico, formativo, assistenziale, riabilitativo, sanitario, culturale e di animazione sociale in genere destinate in via preferenziale a infanzia, minori, giovani, famiglie, persone con disabilità e anziani, soci e non soci, tramite la gestione in forma associata dei servizi secondo i principi della mutualità previsti dalle leggi dello stato. La cooperativa si prefigge, inoltre, mediante strumenti organizzativi, di intervento culturale e sociale, di favorire la socializzazione dei bambini, dei minori, dei giovani, delle famiglie, degli adulti, delle persone con disabilità e degli anziani e di svolgere attività di educazione finalizzate alla conquista di nuove forme di partecipazione sociale.

Scrupolosa attenzione, anche in relazione alla legge 381/1991, verrà data alle situazioni di chi si trova in stato di bisogno, handicap e/o emarginazione, con attività che saranno finalizzate alla qualificazione umana, morale, sociale, culturale, professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e della potenzialità di queste persone. – gestire attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

Considerato lo scopo mutualistico così come definito, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, tutte le attività idonee al conseguimento dello scopo sociale, indicate come di seguito:

A) per quanto riguarda le attività di cui all'art.1 comma1, lettera a) della legge 381/91:
a) offrire accesso ai servizi a tutti i bambini, i minori, i giovani, le famiglie, le persone con disabilità, gli anziani, attraverso apposite convenzioni con gli Enti competenti senza che influiscano reddito delle famiglie, condizioni individuali e famigliari.
b) Offrire servizi sociali, socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi, socio sanitari a persone anziane, a persone con disabilità, adulti, giovani, minori, siano essi autosufficienti o meno, soli o inseriti in gruppo famigliari o strutture residenziali o semiresidenziali; la cooperativa a titolo esemplificativo potrà gestire attività e servizi di assistenza a domicilio o in centri appositamente allestiti o messi a disposizione da Enti pubblici, privati, Enti Ecclesiastici

e Religiosi strutture di accoglienza varie, servizi e centri di riabilitazione, centri diurni, centri residenziali, centri clinici riabilitativi e terapeutici, attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali in cui si opera, al fine di rendere la comunità più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno, nonché gestire strutture residenziali o semiresidenziali di qualsiasi forma e tipo atte o idonee ad esercitare le attività statutarie o necessarie al conseguimento dello scopo sociale.

c) Progettare, promuovere e gestire interventi di educativa territoriale, unità educative di strada, centri educativi estivi, interventi educativi multiculturali o multietnici, interventi di mediazione culturale, assistenze educative domiciliari o scolastiche, sostegno scolastico;

d) Progettare, promuovere e gestire centri aggregativi per minori o adolescenti, gruppi educativi territoriali, oratori, centri giovani, centri sociali;

e) Progettare, promuovere e gestire gruppi appartamento, comunità famigliari, strutture abitative, case famiglia, case di emergenza, case di pronta accoglienza, centri residenziali, centri diurni, centri socio educativi, centri socio culturali, di ogni tipo e forma per minori, adulti, persone con disabilità fisica, psichica e/o psichiatrica, in strutture sia proprie che di terzi.

f) Progettare, promuovere e gestire o collaborare a progetti di cooperazione internazionale in campo sociale, educativo, socio educativo, socio assistenziale, socio sanitario.

g) Progettare, promuovere e gestire corsi di aggiornamento per educatori, operatori sociali e scolastici, seminari, giornate di studio, corsi, corsi di formazione, scuole per operatori.

h) Progettare, promuovere e gestire interventi di prevenzione primaria, secondaria, di riduzione del danno e interventi di prevenzione del disagio e della devianza in genere.

i) Progettare, promuovere e gestire iniziative educative di assistenza all'infanzia quali ad esempio: asili nido, nido d'infanzia, servizi integrativi, servizi ricreativi, spazi bambini, centri per bambini e genitori, scuole materne, scuole dell'infanzia, centri gioco, ludoteche, baby room, laboratori ludici, asili aziendali.

j) Progettare, promuovere, gestire e collaborare con centri per la famiglia, servizi di mediazione familiare, di sostegno alla genitorialità, gruppi di auto mutuo aiuto;

k) Progettare, promuovere e gestire case di vacanza, ostelli, campeggi con indirizzo preferenziale per minori, giovani, persone con disabilità ed anziani.

l) Produrre e diffondere pubblicazioni scritte, audiovisive, multimediali, video, a carattere educativo, sociale, assistenziale, riabilitativo, sanitario, ambientale, ecc..

m) Realizzare e gestire domini e portali Internet aventi tematiche di natura sociale, educativa, assistenziale, sanitaria, ambientale.

n) Progettare, realizzare e gestire attività educative, ricreative e formative per scuole di ogni ordine e grado (attività didattiche, di animazione, formative, di sensibilizzazione, proiezioni, gite, soggiorni e qualsiasi altro servizio, nessuno escluso, concernente la gestione normale o straordinaria di una scuola).

o) Promuovere e gestire vacanze sociali, momenti aggregativi, iniziative di turismo sociale, escursionistico e ambientale, di turismo alternativo in genere per minori, giovani, adulti, persone con disabilità e anziani.

p) Collaborare con le amministrazioni locali e/o con consorzi fra esse per migliorare l'assistenza ai cittadini.

q) Progettare, promuovere e gestire centri socio occupazionali, botteghe culturali e artigianali.

r) Progettare, promuovere e gestire iniziative di educazione ambientale nel territorio, corsi di educazione ambientale, manuale, espressiva, musicale, sanitaria, stradale.

s) Progettare, promuovere e gestire interventi di animazione sociale sul territorio.

t) Progettare, promuovere e gestire centri visite di aree naturali e protette, musei, centri di educazione ambientale.

u) Progettare, promuovere e gestire attività di consulenza psico-educativa, sostegno psicologico, psicoterapia e supervisione.

B) per quanto riguarda le attività di cui all'art.1, comma 1, lettera b) della legge 381/91, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91 in misura non inferiore al 30% dei lavoratori occupati in questo ambito:

a) l'esecuzione di lavori di pulizia di uffici, negozi, beni mobili, immobili in genere e loro manutenzione; in generale, lavori di pulizie civili ed industriali;

b) lo svolgimento di servizi di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, sanificazione e recupero ambientale, attività di spurgo in genere;

c) l'esecuzione di attività agricole, zootecniche ed agriturismo;

d) la progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione di aree verdi, parchi, giardini, impianti sportivi e ricreativi; servizi di gestione del verde in generale;

e) la raccolta, trasporto e smaltimento o riciclaggio e recupero dei rifiuti, con particolare riferimento alla gestione differenziata, gestione centri di raccolta, gestione pesa, movimentazione e lavaggio cassonetti e contenitori; servizio di spazzamento stradale manuale e meccanizzato; servizi di pulizia, spazzatura, lavatura di reti viarie di qualsiasi tipo urbane ed extraurbane;

f) la gestione di parcheggi in genere;

g) la manutenzione, in edifici pubblici e privati, di intonaci, pavimenti e tinteggiatura, di impianti elettrici e idrici; ristrutturazione e restauri con sistemazione infissi, rivestimenti, carte da parati, pulizie grondaie, sistemazione tetti e simili;

h) l'esecuzione di lavori di metalmeccanica, falegnameria e verniciatura;

i) l'assunzione ed esecuzione di qualunque lavoro di trasporto merci, logistica, facchinaggio, traslochi, autotrasporto e movimentazione merci per conto di terzi e ogni altro servizio collaterale o collegato;

j) la gestione servizi di trasporto e accompagnamento di persone atti a soddisfare richieste presentate dall'utenza;

k) la gestione servizi di affissione;

l) lo svolgimento di attività di stampa, pubblicità, fotocomposizione, attività editoriale e di distribuzione;

m) l'elaborazione dati e pratiche amministrative;

n) la gestione di palestre ed impianti sportivi;

- o) la gestione servizi di guardiania, custodia, portineria e vigilanza;
- p) la conduzione e gestione di pubblici esercizi commerciali e di ristoro, quali bar, mense pubbliche e private, ristoranti, centri e circoli ricreativi, impianti sportivi, piscine, locali ricreativi in genere, complessi turistici e agrituristici, di divertimento e svago;
- q) la gestione di strutture a carattere ricettivo / turistico; gestione di campeggi, servizi di cucina, di cottura, di preparazione di alimenti e bevande e servizi ausiliari;
- r) lo svolgimento di attività di assemblaggio e confezionamento di prodotti diversi, con ogni tipologia di materiale.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dall'Unione Europea dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci. Nel corso del 2020 le attività di cui all'art.3 lettera b) (Ramo B della cooperativa) sono state sospese a causa della pandemia Covid-19.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Consorzi:

Nome
CONSORZIO MOSAICO

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
BANCA ETICA	1180,00
BANCA MALATESTIANA - CREDITO COOPERATIVO -SOC COOP	4567,00

LINKER RAVENNA RIMINI	258,22
ROMAGNABANCA Credito Cooperativo	3030,00
RIVIERABANCA GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA	521,60
POWER ENERGIA SOC COOP	425,00

Storia dell'organizzazione

1988: La nascita

Un gruppo di giovani scout dell'AGESCI (tre educatori poco più che venticinquenni e una quindicina di giovani poco più che maggiorenni) decidono la costituzione della cooperativa Il Millepiedi al termine di una lunga riflessione sul lavoro stagionale estivo per i giovani a Rimini. Nei primi anni le attività si rivolgono alla socializzazione dei bambini (centri estivi nei 10 quartieri di Rimini) e all'educazione ambientale (corsi, uscite, campeggi).

1994: I Get

Inizia l'avventura dei Get (Gruppi Educativi Territoriali) in collaborazione con l'AGESCI e l'Azienda USL di Rimini in a Viserba Sacramora e a Sant'Aquilina. Negli anni successivi ne seguiranno via via molti altri in varie zone della Provincia di Rimini. Questo intervento rompe di fatto una abitudine costituita, quella dell'intervento esclusivamente rivolto al sostegno scolastico ed effettuato al domicilio del minore per aprirsi all'intervento realizzato ad un gruppo di ragazzi ed improntato principalmente alla socializzazione, alla acquisizione di regole, in rapporto con le famiglie ed il territorio.

1996: La svolta

Un piccolo gruppo di soci fondatori (Maurizio C., Samuele F., Roberto V., Elena M., Emma U.) prendono l'iniziativa di proporre ai soci una svolta: trasformare la cooperativa di servizi in cooperativa sociale, precisando in tal modo una linea socio-educativa e socio-assistenziale. L'assemblea dei Soci, convocata davanti al notaio in modalità Straordinaria approva all'unanimità la svolta ed il cambio dello Statuto. Lo stesso gruppo di persone attiva una intensa attività di progettazione.

1998: Apre "Casa Macanno"

Dopo una bellissima esperienza di attività estiva con un gruppo di disabili, nel settembre del 1998 inizia le proprie attività il primo gruppo appartamento della cooperativa, che accoglie persone con disabilità psichica. Questa esperienza contribuirà significativamente ad accrescere i rapporti con l'Azienda USL di Rimini. Negli anni seguenti altri Gruppo appartamento seguiranno (Tandem, Satta, Corte del Tiglio)

1999: Apre il Centro Polivalente servizi per l'Infanzia di Via Calatafimi. Nel maggio del 1999, con la rilevazione dell'attività e dell'attrezzatura del centro ricreativo Babylandia, iniziano le attività rivolte all'infanzia 0-3 della cooperativa sociale. Anche questa esperienza segnerà in modo significativo l'impegno della cooperativa nell'ambito dei servizi alla prima infanzia.

1999: Inizia le sue attività il "progetto Bande" (educativa di strada) La cooperativa elabora un articolato e complesso progetto di intervento in strada nei gruppi

informali di adolescenti, che viene finanziato con i fondi della Legge 285/97 e che vede interagire, in un gruppo di Governo, 3 Assessorati del Comune di Rimini, la Provincia di Rimini, e il Provveditorato agli Studi. E' l'inizio di numerosi progetti di intervento nel campo dell'aggregazione giovanile e della prevenzione primaria (Casa Pomposa, MMB, Bellaria, Riccione, San Mauro Pascoli, Monte Colombo).

2000: Apre il Centro Diurno Nous

Nel luglio 2000, al termine di una integrale ristrutturazione, ad opera dell'Ente proprietario, del fabbricato affittato allo scopo parte l'esperienza del Centro Diurno che accoglie giovani con disabilità psichica grave in un percorso terapeutico di tipo cognitivo. In questi anni il Centro ha avviato numerosi progetti collaterali all'attività principale (teatro, musica, danza, ecc.) e progetti con la scuola.

2000: Inizia la gestione della prima scuola dell'Infanzia

Nel settembre del 2000 la cooperativa rileva la gestione della Scuola Materna di San Savino di Monte Colombo dalle Suore di Maria Bambina. Sarà solo il primo passo di una serie di altre gestioni rilevate che seguiranno negli anni successivi: Corpolò, Santarcangelo, Bellaria)

2001: Nasce il Gruppo appartamento Tandem

A Santarcangelo di Romagna prende avvio l'esperienza di un nuovo gruppo appartamento per ragazzi con disabilità psichica a protezione integrale

2001: ottobre - iniziano a lavorare nelle scuole come educatori di sostegno ad alunni disabili i primi educatori della cooperativa

2003: La collaborazione con la Fondazione San Giuseppe

Nel gennaio 2003, in seguito all'aggiudicazione del bando riguardante la gestione complessiva delle comunità educative per minori (3 gruppi appartamento e un centro diurno) inizia la collaborazione con la Fondazione. La gestione richiede energie inaspettate per risollevere queste esperienze, sia dal punto di vista educativo, che organizzativo, sia dal punto di vista della ricostruzione di credibilità che essendo venuta meno aveva di fatto svuotato le comunità, che stavano gradualmente avviandosi verso una progressiva chiusura.

2003: Nasce la Casa di pronta accoglienza AmarKord

Frutto della collaborazione con Enaip Rimini nasce nel maggio del 2003 a Sant'Aquilina la casa di pronta accoglienza per minori di genere maschile AmarKord. In questi anni sono state accolte alcune centinaia di minori, la gran parte dei quali straniera.

2003: La cooperativa fa il suo primo investimento immobiliare

Nel settembre 2003 viene effettuato l'acquisto dell'immobile sito a Corpolò di Rimini, di proprietà delle Suore di Sant'Onofrio, dove ha già sede la Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" gestita da un anno dalla cooperativa. Qui dopo una ristrutturazione ad hoc dell'intero edificio, al primo piano verrà ospitata una struttura di accoglienza per minori e donne in difficoltà.

2004: Arriva la certificazione del Sistema di Gestione Qualità

Nell'aprile del 2004, dopo un lavoro di formazione e di implementazione durato circa 18 mesi e che vede coinvolti vari livelli della cooperativa, giunge la certificazione di Qualità, secondo la norma UNI EN ISO

9001/2000. Si consolida il sistema organizzativo, vengono predisposte le procedure di tutte le attività della cooperativa

2004: Nasce Casa di Amina e l'Area Emergenze.

Nel giugno 2004, nasce la struttura di accoglienza per minori di genere femminile, gestanti e donne in difficoltà, denominata Casa di Amina. Il Progetto crescerà molto negli anni successivi per accogliere anche persone inserite nel progetto HELP (vittime di prosituzione), nel Progetto DAPHNE (vittime di abuso e tratta). Contemporaneamente nasce anche l'Area Emergenze.

2004: Città Educativa

Il lavoro di quattro istituzioni riminesi che da tempo operano nei servizi educativi e formativi nel territorio provinciale (CEIS, MILLEPIEDI, SAN GIUSEPPE, ENAP) dà vita al progetto "Città Educativa". Nell'ambito di questo progetto verranno organizzati due convegni, due giornate di formazione e confronto per tutti gli operatori, e un percorso di formazione per i quadri delle 4 istituzioni. Nei piani di Zona vengono presentati 5 progetti frutto del lavoro di Città Educativa, ed un ulteriore progetto al nuovo assessorato alla qualità della vita de bambini del Comune di Rimini.

2005: Il servizio degli educatori di sostegno nella scuola assume dimensioni significative. Gli interventi di sostegno nella scuola iniziati anche in precedenza, nell'anno scolastico 2004 ricevono un forte sviluppo e questa attività, nata essenzialmente nel tentativo di "colmare" l'orario di lavoro delle persone impegnate al pomeriggio nella esperienza dei GET, assume una consistenza tale da diventare uno tra i servizi più qualificati della cooperativa e che impiegano più risorse umane. Le attività di sostegno si rivolgono, nelle scuole di ogni ordine e grado, a bambini e ragazzi con disabilità o all'alfabetizzazione di stranieri.

2006: Apre il servizio Terapeutico Riabilitativo

Dopo un primo periodo di sperimentazione, nasce con il supporto di un finanziamento triennale della cooperativa il Servizio Terapeutico Riabilitativo per trattare i disturbi dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) e i disturbi dell'attenzione e dell'iperattività. Contemporaneamente viene creata una specifica Area Terapeutica Riabilitativa della quale anno parte questo servizio e il centro diurno NOUS.

2007: Nasce il Consorzio Mosaico

Nell'autunno del 2007, dopo un lavoro di confronto durato oltre un anno, con alcune cooperative sociali, associazioni e fondazioni nate in ambito ecclesiale, nasce con atto pubblico notarile il Consorzio Mosaico che aggrega 8 cooperative sociali, 1 associazione e 1 fondazione della provincia di Rimini e Forlì Cesena. Scopo del Consorzio è triplice: promuovere le singole realtà aderenti e realizzare progetti di nuovi servizi, realizzare sinergie tra le realtà aderenti, realizzare azioni di formazione condivisa.

2008: Nasce la nuova Area Ambiente e sostenibilità

Nasce la nuova Area Progetti di educazione ambientale per dare riconoscimento e sviluppare un settore che in questi anni in cooperativa è molto cresciuto e che ha saputo creare molte collaborazioni con Istituti Scolastici, Enti Locali, Associazioni locali e nazionali, Imprese.

2008: L'Area giovani diventa autonoma

L'Area giovani inizialmente aggregata all'Area emergenze ed in seguito all'Area minori diventa autonoma con una propria coordinatrice ed assume il nome di Area Giovani e Servizio Civile.

2008: Nasce la collaborazione con il territorio di Riccione per la gestione prima diretta con gli istituti comprensivi, poi da bando comunale, del supporto scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado dei minori con disabilità, dopo l'assorbimento di numerosi educatori che provenivano dalla cooperativa Gionata, che concludeva il suo percorso.

2009: Nasce l'Area Famiglia

Con il consolidamento dei servizi di sostegno alla genitorialità, dello sportello informa famiglie e del servizio di mediazione familiare l'Area famiglia diventa autonoma, raccogliendo la sfida di lavorare sulle linee di indirizzo in ambito di politiche familiari tracciate dalla Regione Emilia Romagna. Al momento gestisce i Centri per le famiglie di Rimini e Santarcangelo.

2010: L'Area Giovani avvia la gestione del Centro Giovani di Verucchio

Su incarico del Comune di Verucchio la cooperativa subentra nella gestione del Centro Giovani comunale.

2010: Nasce il Centro Villa del Bianco

In collaborazione con Rimini Autismo, la Neuropsichiatria infantile e il Comune di Misano Adriatico viene attivato il Centro Estivo (denominato "Estate in Villa") ad alta specializzazione per bambini e ragazzi affetti da disturbi generalizzati dello sviluppo (autismo). Nell'inverno a Villa del Bianco proseguiranno le attività nel fine settimana.

2010: Nasce Casa San Lorenzo

Dopo un lungo periodo di progettazione e formazione prende avvio nel novembre 2010 la gestione della comunità educativa psicologica denominata Casa San Lorenzo. La gestione a titolarità del Consorzio Mosaico vede coinvolte oltre alla nostra cooperativa che gestisce la gran parte delle risorse umane, anche la cooperativa sociale La Finestra per i ruoli di ausiliaria.

2011: L'Area Ambiente e sostenibilità si consolida

Dal maggio 2011 prendono avvio due nuovi importanti progetti dell'Area riguardanti la gestione della Riserva Naturale Orientata di Onferno, (centro visite, museo naturalistico e museo multimediale), e del Planetario all'Arboreto Cicchetti di Riccione.

2011: Inizia la gestione della Scuola dell'Infanzia di San Vito

Nel settembre 2011 la cooperativa rileva la gestione della Scuola dell'Infanzia di San Vito. E' questa la sesta Scuola dell'infanzia a gestione diretta della cooperativa. L'area Infanzia si è fortemente sviluppata in pochi anni sia nei servizi 0-3 (nidi d'infanzia) che 3-6 (scuole dell'infanzia), segno di una grande vitalità. Con il bando del Comune di Rimini del dicembre 2011 la cooperativa si è aggiudicata anche la gestione dei due nidi ex Seminario di Rimini e Aquilotto di sant'Aquilina.

2012: L'area Giovani potenzia i propri servizi

Nel corso del 2012 ha avuto inizio la gestione del centro Giovani San Giovanni in Marignano e la collaborazione con il Comune di Rimini all'interno del Progetto Youth Adrinet – Programma di Cooperazione Transfrontaliera Ipa Adriatico 2007-2013.

2012: Attivazione Servizi sui Disturbi dell'apprendimento

La Cooperativa ha attivata, nell'ambito dei propri servizi a domanda diretta, un centro per il trattamento dei disturbi del linguaggio.

2013: La cooperativa riorganizza tutti i servizi dell'area Infanzia

La Cooperativa nell'intento di fronteggiare le difficoltà economiche legate ad alcuni servizi procede ad una radicale riorganizzazione dei servizi Nidi d'Infanzia e Scuole dell'Infanzia.

2013: Parte la gestione dei servizi e dei progetti distrettuali dei Comuni del Rubicone dell'Area Infanzia e Famiglia presso il Centro per le Famiglie con sede a Savignano sul Rubicone.

2013: Avvio di nuovi servizi in Valmarecchia

Prendono avvio nel 2013 gli Interventi domiciliari in Valmarecchia e la gestione dei Centri Aggregativi Comunali.

2014: L'avvio dei servizi nei Comuni del Rubicone e costa

Il 2014 segna, con l'aggiudicazione di un importante bando di gara, l'avvio dei servizi legati al sostegno scolastico e ai gruppi educativi pomeridiani nella zona del Rubicone e della costa, nella Provincia di Forlì-Cesena.

2014: Parte l'esperienza della scuola dell'Infanzia democratica Anche Se Piove

A ottobre 2014, dopo un periodo di alcuni mesi di coinvolgimento e formazione delle famiglie parte la prima esperienza nella nostra cooperativa di scuola dell'infanzia ad indirizzo democratico non direttivo.

2014: Nuovo nido d'infanzia "Tartarugo"

Inizia le sue attività il nuovo servizio nido d'infanzia accanto alla scuola dell'infanzia già operante da alcuni anni a San Savino di Monte Colombo.

2014: Progetto di Educativa di Strada

Prende avvio nei comuni della Valle del Marecchia il progetto di educativa territoriale di strada. Iniziano anche i servizi dell'Area Giovani a Miramare di Rimini al "Centro Giovani Yuzz" e al Centro Giovani di Santa Giustina di Rimini.

2014: Progetto di accoglienza SPRAR

La cooperativa si aggiudica la gestione del progetto di accoglienza per migranti rifugiati politici e richiedenti asilo nei comuni della Valmarecchia.

2015: Progetto educativa di strada a Riccione

L'estate del 2015 vede l'avvio del progetto di educativa di strada rivolto ai ragazzi e giovani, quartiere San Lorenzo.

2015: CEP a Poggio Torriana

Parte il nuovo Centro Educativo Pomeridiano rivolto a bambini e ragazzi del Comune di Poggio-Torriana.

2016: GET a Montescudo-Monte Colombo

Iniziano le attività, in convenzione con il Comune, del nuovo Centro Educativo Territoriale a Montescudo.

2016: Progetto di accoglienza SPRAR

Parte la gestione del nuovo progetto per richiedenti asilo e rifugiati politici del Comune di Riccione.

2017: Scuola infanzia "La Scuola Sul Mare"

In collaborazione con la cooperativa sociale La Finestra prende avvio la gestione della nuova scuola dell'infanzia con sede a Viserbella di Rimini.

2017: Interventi educativi di assistenza a bambini e ragazzi in presenza di handicap del Comune di Morciano di Romagna

La cooperativa si aggiudica il Bando comunale per la gestione degli interventi presso le scuole materne, elementari, medie e superiori.

2017 : Progetti "Vita Indipendente" e "Casa per Noi"

in collaborazione con Crescere Insieme ODV per l'autonomia di ragazzi con sindrome di down
2018: Centro educativo Estivo a Cesenatico. Iniziano le attività del Centro Estivo che accoglie moltissimi bambini delle scuole materne e primarie del territorio di Cesenatico.

2018: Nido d'infanzia a Poggio Torriana

Inizia la gestione del "Nido degli scoiattoli" per bambini 12-36 mesi a Torriana.

2018: La cooperativa si aggiudica il contributo di circa 500.000€ dalla Fondazione "Con i Bambini" con il progetto "A.P.P.RENDO meglio- A Pancia Piena Apprendo Meglio", in collaborazione con oltre 20 partner, in qualità di capofila. Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica e la povertà educativa.

2019: Gruppi Appartamento Corte Galileo Galilei

si consolida la proposta dei gruppi appartamento per persone adulte con disabilità o in stato di difficoltà di entrambi i generi, con la nuova location di Via Galilei.

2019 inizia la collaborazione con Cad nel progetto 0/6 autismo promosso dall'Ausl della Romagna: progetto specializzato nell'intervento clinico e educativo individuale e in piccolo gruppo di bambini della prima infanzia con disturbo pervasivo dello sviluppo

2020: Servizi integrativi per l'infanzia

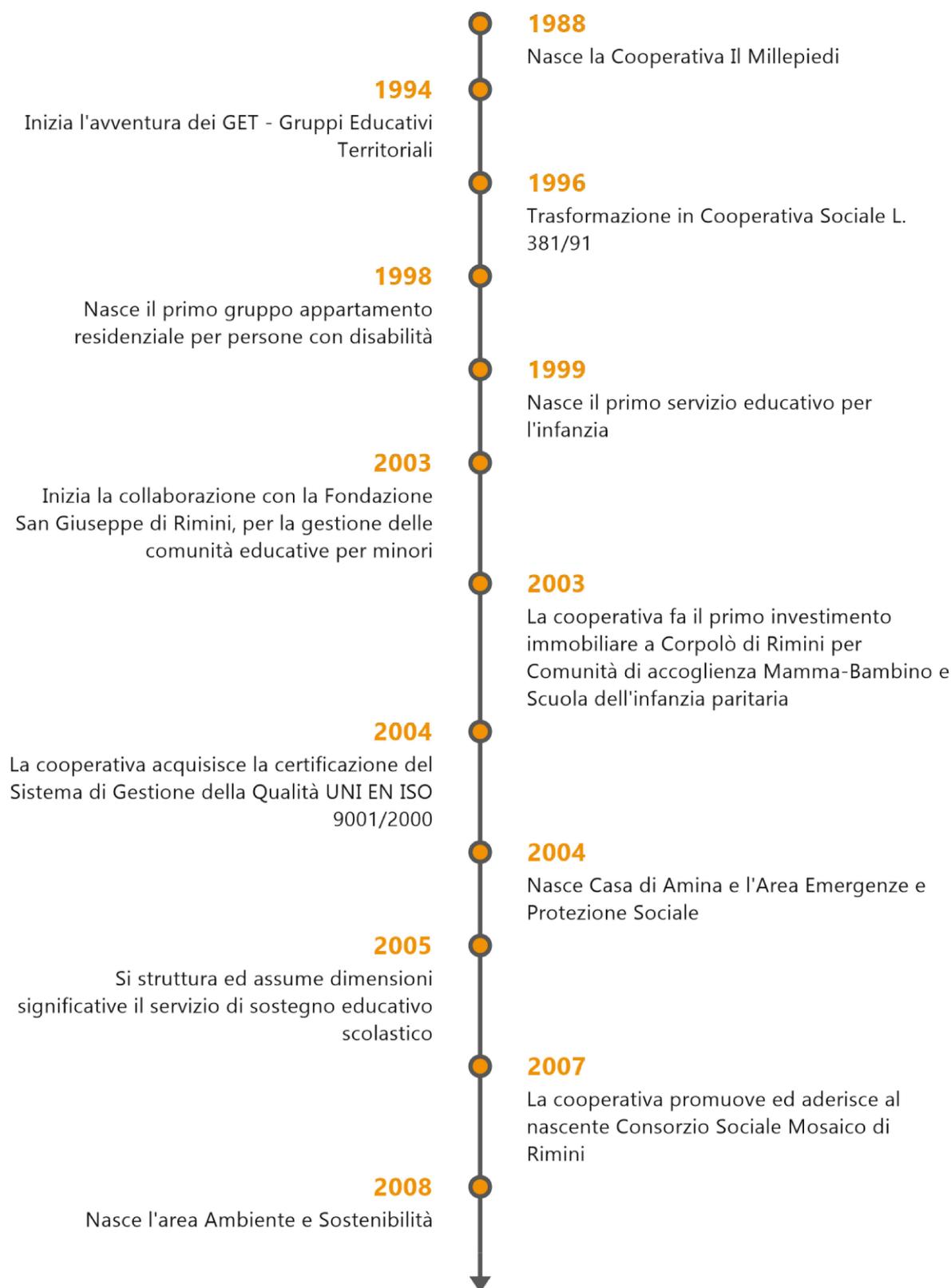
La cooperativa si aggiudica il bando del Comune di Bellaria per la gestione dei servizi integrativi per l'infanzia all'interno del nuovo Centro per le Famiglie comunale.

2020: Progetti outdoor "Passeggiando intorno al mondo".

Partono le attività per bambini e ragazzi dai 3 agli 11 anni presso l'Area Verde di Casa Macanno e nel territorio provinciale di Rimini legate all'outdoor education.

2020: Comunità educativa integrata residenziale "San Lorenzo" e Comunità educativa integrata semiresidenziale "Calicanto"

In seguito alla partecipazione all'Accordo Quadro del Comune di Rimini da parte del Consorzio Mosaico, la cooperativa dà avvio, insieme alla Fondazione San Giuseppe, a due nuove comunità educative integrate.





2020

Con il progetto Scuola Lavoro "1000 orti per la città", la cooperativa si aggiudica il primo premio Innovatori Responsabili 2020, sezione cooperative sociali, della Regione Emilia Romagna



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
143	Soci cooperatori lavoratori
17	Soci cooperatori volontari

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
CASADEI MAURIZIO	No	M	60	06/06/2019		3		Si	PRESIDENTE
VIGNALI ROBERTO	No	M	52	06/06/2019	fratello	3		No	VICEPRESIDENTE
VIGNALI MAURA	No	F	53	06/06/2019	sorella	3		No	CONSIGLIERE
NATILI DEBORA	No	F	46	06/06/2019		3		No	CONSIGLIERE
PAGLIARANI ROBERTO	No	M	50	06/06/2019		3		No	CONSIGLIERE
LANZONI ERICA	No	F	45	06/06/2019		3		No	CONSIGLIERE
CORELLI RAFFAELA	No	F	43	27/07/2020		1		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine

7	di cui persone normodotate
7	di cui soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

Dall'art 32 dello Statuto

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Il consiglio di amministrazione può essere composto solo da soci. La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori. Gli Amministratori possono essere nominati per un periodo di tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Gli Amministratori sono rieleggibili senza limiti di mandato salvo i limiti eventualmente stabiliti dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente. Nella seduta del 13/06/2019 il Consiglio di Amministrazione ha eletto Casadei Maurizio Presidente e Vignali Roberto Vicepresidente

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno solare 2020 il Consiglio di Amministrazione si è radunato 14 volte, di cui 5 incontri in presenza e 9 incontri in modalità videoconferenza. La partecipazione media è stata di 6,35. Tutti le adunanze sono state regolarmente verbalizzate nel Libro Verbali Consiglio di Amministrazione

Tipologia organo di controllo

Dall'art. 38 dello Statuto

Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'Assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea. Devono essere nominati dall'Assemblea anche due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

La retribuzione annuale dei Sindaci é determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Nell'assemblea dei soci del 6 giugno 2019, è stato eletto il Collegio Sindacale riconfermando la composizione del mandato precedente e precisamente:

- Baccani Ilaria – Presidente
- Barosi Edgardo Maria - Sindaco effettivo
- Muccioli Sandro - Sindaco effettivo

- Valentini Gabriele - Sindaco supplente
- Diotalevi Mirco - Sindaco supplente

Il mandato è stato conferito per il periodo 2019 -2021. Nella stessa assemblea è stato deliberato il compenso annuale di € 3400,00 per il Presidente del Collegio Sindacale e di € 3000,00 per i Sindaci effettivi

Dall'art 39 (Revisione Legale)

La revisione legale è esercitata da un revisore contabile o da una società di revisione, a scelta dell'Assemblea dei soci. L'Assemblea determina il compenso spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico pari a tre esercizi. L'attività di revisione legale è documentata dall'organo di revisione legale in un apposito libro, che resta depositato presso la sede della società. Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2409 - bis, comma 3 del codice civile l'Assemblea potrà affidare la revisione legale al Collegio Sindacale, ove questo sia nominato.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale come deliberato dall'Assemblea dei soci del 06/06/2019

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ordinaria	22/05/2018	1)Comunicazioni del Presidente 2) Presentazione ed approvazione del Bilancio al 31/12/2017 3)Presentazione del Bilancio Sociale 2017 4)Approvazione regolamento Ristorno ai Soci Lavoratori 5) Varie ed eventuali	43,67	20,89
2019	ordinaria	04/06/2019	1)Comunicazioni del Presidente 2) Presentazione ed approvazione del Bilancio al 31/12/2018 3)Rinnovo delle cariche sociali della cooperativa per gli esercizi 2019/2021 4) Conferimento incarico per revisione legale ai sensi art 2409 bis CC 5) Definizione del compenso ai membri del Collegio Sindacale 6) Definizione del compenso per l'incarico di revisione legale 7) Varie ed eventuali	44,08	18,42
2020	ordinaria	25/07/2020	1)Comunicazioni del Presidente 2) Presentazione ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2019, con i relativi allegati, relazioni e deliberazioni conseguenti 3)Presentazione del Bilancio Sociale 2019 4)Nomina di un Consigliere a seguito di dimissioni 5) Varie ed eventuali	49,40	12,50

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Fondazione San Giuseppe	Fondazione	Accordo	Contratto
Formula Servizi alle persone	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
Cad soc coop sociale onlus	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
Crescere Insieme ODV	Organizzazione di volontariato	Accordo	Contratto
Coop Sociale La Finestra	Cooperativa sociale	Accordo	Contratto
Consorzio Mosaico	Cooperativa sociale	Altro	Consoziata
Rimini Autismo ODV	Organizzazione di volontariato	Accordo	Contratto
EducAid	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Contratto
Cooperativa Sociale Cento Fiori	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
Cooperativa Sociale Madonna della Carità	Cooperativa sociale	Accordo	ATI

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

230 questionari somministrati

2 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La cooperativa applica da tempo diversi strumenti per il monitoraggio della soddisfazione dei propri stakeholder: clienti (fruitore e famiglie dei fruitori, committenti), dipendenti, soci, fornitori, Enti Locali, partner ed Enti di controllo (AUSL, ecc.)

Per quanto riguarda le informazioni di ritorno dagli Enti locali si tengono in considerazione l'esito positivo all'iscrizione della nostra cooperativa ai registri fornitori accreditati.

Inoltre grazie alle nuove modalità di comunicazione come le videoconferenze anche quest'anno sono state numerose le partecipazioni ai Tavoli dei Piani Sociali di Zona, luoghi del confronto del lavoro di tutta la rete di servizi e ai Tavoli Tecnici convocati dai vari Enti locali.

Il rimando al confronto di quanto emerge in queste sedi viene periodicamente condiviso nell'incontro settimanale di Direzione. Per l'anno 2020 sono stati seguiti e partecipati diversi Tavoli Tecnico Scientifici fra i quali:

il gruppo di Coordinamento Regionale infanzia; i tavoli dei Piani Sociali di Zona; il tavolo minori Scuola ed Extra Scuola, progetto adolescenza, autismo; il tavolo Coordinamento giovani; il Coordinamento Regionale Centri per le famiglie; il Coordinamento regionale mamma – bambino; il tavolo di Coordinamento regionale comunità di accoglienza; il tavolo Rete Centri AUSL disabili; l'esecutivo CNCA; Piano strategico di Rimini; Gruppo tecnico-scientifica EDUCAID; Gruppi di lavoro del Consorzio Mosaico.

Relativamente alle informazioni ed al monitoraggio rispetto ai partner come Formula Servizi, Cooperativa sociale La Finestra, cooperativa sociale Cento Fiori, Fondazione San Giuseppe, Associazione Crescere Insieme ONLUS, Associazione Rimini Autismo, Associazione Arcobaleno, Cooperativa Sociale CAD, Centro Educativo Italo Svizzero CEIS, Università di Bologna, ecc., si sono presi in esame lo sviluppo di nuovi progetti, la continuità della collaborazione e il confronto sul lavoro svolto, come elementi utili per l'analisi del gradimento, che ad oggi viene valutato molto positivo.

Nel 2020 in particolare a testimonianza del buon riscontro e del lavoro di rete con le istituzioni si sono attivati nuovi progetti in collaborazione o finanziati dagli enti:

Nell'area Infanzia il progetto "Passeggiando intorno al mondo" vede un lavoro di rete fra la cooperativa e l'associazione Crescere Insieme, i questionari e i riscontri che la Coordinatrice ha ricevuto sono molto positivi soprattutto per aver trovato una qualificata risposta alle esigenze di outdoor education sempre più ricercate in questo momento. Ulteriore dimostrazione dell'ampliamento della rete è stata l'occasione di un nuovo bando della Fondazione con i Bambini di Roma, per il quale siamo stati contattati da un grande Consorzio, Il Solco, di Ravenna, che, insieme ad altri partner ci ha voluto nella rete per la realizzazione di attività volte ai bambini della fascia di età 0/6, progetti in fase di definizione che verranno sviluppati nel 2021

Per l'area Scuola ed Extrascuola nel corso del 2020 si sono intensificati i rapporti e la collaborazione con le scuole proprio a fronte della comune ricerca di modalità e strumenti che potessero superare i limiti che la pandemia ha bruscamente portato in questo ambito, se la scuola è stata una delle attività maggiormente colpite dall'applicazione dei DPCM e Protocolli regionali, la flessibilità e disponibilità che i lavoratori della cooperativa hanno dimostrato in molte situazioni si sono dimostrate vincenti per la prosecuzione delle attività sia in DAD che a domicilio. Alto apprezzamento in questo è stato dimostrato soprattutto dalle famiglie e dai docenti. Ancora a dimostrazione dell'alta soddisfazione del servizio da parte dei nostri principali committenti è stato richiesto il nostro coinvolgimento, spesso come partner prioritario, all'interno di alcune progettazioni con committenti pubblici, per alcuni bandi ministeriali (Comune di Santarcangelo in due progetti e comune di Rimini in altri due, oltre al comune di San Giovanni in Marignano).

I soci lavoratori e i dipendenti, considerati la componente più preziosa della cooperativa, vengono coinvolti stabilmente all'interno delle equipe di servizio e nel confronto continuo con i responsabili di Struttura e i Direttori di Area. Portano alla attenzione della cooperativa tramite i diversi responsabili e Direttori le istanze di miglioramento dei servizi e le criticità da gestire. Per il 2021 il CDA ha deciso di rafforzare il coinvolgimento de Soci volontari che sono rimasti legati alla cooperativa dopo esserne stati soci fondatori oppure l'aver lavorato nei molteplici servizi per poi prendere altri percorsi professionali, ma volendo tutti rimanere comunque legati al filo di questa storia fatta di persone e passione. Si è quindi pensato di proporre loro di mettere a disposizione un po' di tempo libero, perché questo essere soci volontari, possa contribuire al meraviglioso progetto di intervento sociale ed educativo che da ormai 33 anni si è radicato nel nostro territorio. Questo vuol essere l'inizio di un percorso di partecipazione attiva da sviluppare insieme alla direzione che ogni anno individuerà ambiti di collaborazione specifici.

Il primo valore relativo al Questionario per la committenza (media degli item con valore uguale o superiore a 3) risulta 100% quindi raggiunge pienamente l'obiettivo del 95%.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
468	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
72	di cui maschi
396	di cui femmine
176	di cui under 35
56	di cui over 50

N.	Cessazioni
56	Totale cessazioni anno di riferimento
7	di cui maschi
49	di cui femmine
43	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
57	Nuove assunzioni anno di riferimento*
12	di cui maschi
45	di cui femmine
57	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
27	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
25	di cui femmine
20	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	368	100
Impiegati	333	90
Operai fissi	35	10

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020
Totale	468
< 6 anni	261
6-10 anni	103

11-20 anni	100
> 20 anni	4

N. dipendenti	Profili
468	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
359	di cui educatori
20	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
20	operai/e
42	assistenti all'infanzia
1	logopedisti/e
15	psicologi/ghe
2	cuochi/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
2	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
18	Totale tirocini e stage
6	di cui tirocini e stage
12	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
390	Laurea Magistrale
150	Laurea Triennale
100	Diploma di scuola superiore
8	Licenza media

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
8	Totale persone con svantaggio	2	6
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2	0
5	persone con disabilità psichica L 381/91	0	5
1	persone con dipendenze L 381/91	0	1

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
29	Totale volontari
17	di cui soci-volontari
12	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
2779	Relazione educativa, autismo, tecniche relazione di aiuto, contabilità, paghe	468	6,00	No

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
2646	Formazione Salute e Sicurezza	468	5,50	Si

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
-----------	----------------------------	------------------	------------------

368	Totale dipendenti indeterminato	61	307
63	di cui maschi	25	38
305	di cui femmine	36	269

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
100	Totale dipendenti determinato	2	98
9	di cui maschi	1	8
91	di cui femmine	1	90

N.	Autonomi
8	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
6	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non previsto	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	9.400,00

CCNL applicato ai lavoratori: **coop sociali**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Nel 2020 la cooperativa ha generato valore aggiunto economico per € 7.314.883,00. Ricchezza economica che è stata così distribuita:

- per il 95,24 % (pari ad € 6.966.965,00) ai lavoratori dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi
 - per il 4% (pari a € 292.290,00) a enti del terzo settore con i quali collaboriamo nella realizzazione dei servizi e attività
 - per lo 0,50% (pari ad € 36.472,00) allo Stato sotto forma di imposte e tasse, concessioni governative
 - per lo 0,14% (pari ad € 10.010,00) al terzo settore sotto forma di donazioni, erogazioni
- Il residuo 0,12% (pari ad € 9.144,00) è rimasto alla cooperativa sotto forma di utile di esercizio

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali:

Nel corso di tutto il 2020 è stato messo in campo un processo di riorganizzazione generale della Cooperativa, che ha portato:

- alla separazione dei ruoli apicali (Presidenza e Direzione generale),
- alla creazione del ruolo di n 2 Responsabili interni all'ufficio paghe e amministrazione
- alla creazione del ruolo di Responsabile Ufficio Gare e Acquisti.

Si segnala che di queste 5 figure, 4 sono di genere femminile.

In questo percorso di riorganizzazione è stato previsto ed è tutt'ora in svolgimento un percorso formativo che ha coinvolto tutte le figure con ruoli di responsabilità, Cda, Direzione, Aiuto coordinatori, responsabili di funzione e resp di struttura, per condividere strategie, obiettivi e stile di lavoro, con il fine di aumentare consapevolezza e partecipazione.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori

Nel corso del 2020, sempre all'interno del processo di riorganizzazione, si è portato avanti anche un progetto di valutazione del benessere dello staff dell'ufficio e dei ruoli apicali.

Nel mese di aprile 2021 tutto il personale dipendente della cooperativa ha compilato il questionario di auto valutazione triennale, da una prima veloce analisi dei risultati emerge un buon livello di benessere del personale, testimoniato anche dal basso turnover del personale, elemento che contraddistingue la cooperativa.

Anche nel 2020, come per ogni anno, è stato istruito e portato a termine un corposo piano della formazione, in risposta alle esigenze formative dei singoli servizi.

Per la specificità del nostro lavoro non risultano particolari casi di sovra istruzione.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione

In questo particolare anno di pandemia siamo riusciti a garantire il mantenimento del posto di lavoro a tutto il personale impiegato nell'anno precedente, anche con incrementi di orario lavorativo.

Nel 2020 sono stati trasformati 27 contratti da tempo determinato a contratti a tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti

In questo anno di pandemia la cooperativa ha lavorato per gestire con nuove modalità i servizi già esistenti per garantire il mantenimento della qualità di vita dei nostri utenti, delle loro famiglie. Sono stati aperti anche nuovi servizi in risposta alle esigenze del territorio.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

In collaborazione con la Cooperativa La Finestra di Sogliano la cooperativa ha ideato e realizzato un progetto sperimentale integrato rivolto all'infanzia denominato "Polo e servizi infanzia 0-6 Scuola sul Mare" dove viene utilizzato un metodo innovativo in grado di stimolare ed affiancare in modo armonioso la crescita di ogni bambino il tutto strettamente intrecciato con la metodologia outdoor che è uno dei pilastri fondamentali di questa scuola.

Inoltre, per rispondere ad una carenza del territorio, la cooperativa, in collaborazione con la Fondazione San Giuseppe, ha aperto due nuove comunità per minori, una semiresidenziale e una residenziale di tipo integrato, denominate CALICANTO E SAN LORENZO.

Presso la nostra struttura "Casa Macanno" e presso l'Area Verde attigua, si sono ampliati i servizi esistenti: attività laboratoriali per i bambini e la realizzazione del progetto Mille orti per la città" un area agricola sulla quale si sono attivati progetti di formazione al lavoro rivolti a persone con sindrome di Down o disabilità intellettiva in collaborazione con l'Associazione di genitori Crescere Insieme

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo

Con il progetto Scuola Lavoro "1000 orti per la Città" la cooperativa si è aggiudicata il premio Innovatori Responsabili 2020. Iniziativa della Regione ER che premia le azioni realizzate sul territorio regionale che contribuiscono all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Sono diversi i progetti attivati in co-progettazione sia nuovi che confermati, (Estate a palazzo, centro estivo per ragazzi con DPS), Progetti vari in collaborazione con i Centri per le Famiglie, Il progetto Apprendo, finanziato dalla Fondazione con i bambini di Roma (28 partner), progetti con i comuni del Distretto Rimini sud sui giovani, ecc

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale

La cooperativa ha scelto di utilizzare per tutte le sedi il 100% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Da novembre 2020 la cooperativa si è attrezzata per rendere disponibile a tutto il personale che lavora negli uffici il Virtual Desktop Infrastructure (VDI): un tipo di tecnologia che consente di realizzare ambienti desktop che i singoli utenti di una rete aziendale possono visualizzare sul proprio client (un computer o un tablet), senza che le risorse a cui essi fanno riferimento (file, immagini, programmi, driver, preferenze) siano fisicamente presenti sul client stesso. Da un punto di vista strettamente operativo, la VDI assicura la disponibilità di una copia virtuale di quello che si potrebbe trovare in un classico pc desktop fisico presente in sede.

Questo sistema abbina la sicurezza alla versatilità.

Il sistema informativo aziendale è composto da una rete LAN presso la sede legale con una serie di pc che utilizzando il sistema operativo Windows 10 pro accedono al servizio di Virtual Desktop e denominato Safety Cloud Virtual Desktop; i pc sono tutti muniti di password locale di almeno 10 caratteri; gli utenti dei pc sono privi dei diritti di amministratore e non accedono a dati condivisi fra gli utenti.

La rete è protetta da un firewall Forcepoint per l'accesso ad Internet con intrusion prevention. I pc sono muniti di antivirus Microsoft Defender. Essendo privi di dati locali condivisi i pc locali non sono muniti di back up.

Gli utenti grazie al servizio di Virtual Desktop suddetto accedono tramite connessione ad internet e credenziali con servizio di multifactor authentication, ai servizi di:

- Servizio di gestione dati personali (spazio dati sul Desktop)
- Servizio di gestione di dati condivisi (file sharing)
- Accesso alla navigazione internet tramite browser
- Fruizione degli applicativi aziendali.

I server (ubicati presso il data center Acantho spa di Imola) che erogano il servizio di Safety Cloud Virtual Desktop sono protetti da Sophos antivirus e da firewall Forcepoint con intrusion prevention; le sessioni di Virtual Desktop sono protette da sistema di white listing applicativo (application firewall) di Beyondtrust.

Le sedi esterne sono munite di pc locale – senza memorizzazione di dati e non effettuano attività locale salvo collegarsi al Virtual Desktop - sul quale gli utenti, privi di privilegi amministrativi, accedono con password di almeno 10 caratteri cambiata ogni 6 mesi. Gli utenti accedono poi tramite connessione internet al Virtual Desktop fornito da Server Lab srl e denominato Safety Cloud Virtual Desktop (vedi caratteristiche sopra esposte.

Output attività

Numerosi sono stati i servizi prodotti dalle nostre attività nel corso del 2020, come già riportato sono stati aperti nuovi servizi e si sono riorganizzati molti di quelli in essere negli anni precedenti, in seguito, in particolar modo, della pandemia.

Questo ha generato possibilità di dare risposta a tutte le sollecitazioni che emergevano dall'esterno, dagli enti pubblici, ma anche e soprattutto dalle famiglie stesse, spesso molto in difficoltà, soprattutto nel sostenere bambini e ragazzi con patologie e fragilità, ancora più duramente colpiti dal ritiro sociale e dalla solitudine imposta dall'emergenza sanitaria.

Inoltre siamo stati coinvolti nel costruire, in sinergia con gli enti pubblici, le modalità di gestione più idonee dei servizi vista l'emergenza, i protocolli sanitari, le linee guida e le informative per le famiglie.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

AREA TUTELA E PROTEZIONE SOCIALE

MAMME E BAMBINI:	8 mamme e 9 bambini
MIGRANTI (SAI/SIPROIMI):	22 di cui: con asilo politico 6, con protezione sussidiaria 13, con protezione
	casi speciali 2, richiedente/ricorrente 1

AREA FAMIGLIA

ACCESSI INFORMA FAMILIE:	3269 , di cui: 1581 CPF Valmarecchia e 1685 CPF Rimini
CONSULENZE:	316 nuclei famigliari, di cui: 184 CPF Valmarecchia e 132 CPF Rimini

MEDIAZIONI:	58 nuclei famigliari, di cui: 33 CPF Valmarecchia e 25 CPF Rimini
PRESENZE GRUPPI INCONTRI:	4910 , di cui: 1058 CPF Valmarecchia e 3852 CPF Rimini
PRESENZE LABORATORI:	2493 adulti + bambini, e 2500 visualizzazioni a video tutorial su pagina FB
PRESENZE SPAZIO GIOCO 0/36 MESI:	891 , fino a febbraio 2020, poi chiusura del servizio (CPF Rimini)
CORSO GENITORI STRANIERI:	177 (CPF Valmarecchia)
SED – SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE:	20 persone con disagio sociale
CARCERE, MISURE ALTERNATIVE E POST DETENZIONE	88 detenuti (gruppi di parola, progetto Padre oltre le sbarre) 37 detenuti (spazio di ascolto, progetto Padre oltre le sbarre)
NONNI ADOTTIVI:	16 nonni (gruppi di parola)

AREA INFANZIA

NIDI D'INFANZIA:	17 bambini (1 nido)
NIDI D'INFANZIA COMUNI:	209 bambini (5 nidi), di cui 2 con BES
SCUOLE INFANZIA PARITARIE:	175 bambini (5 scuole infanzia), di cui 7 con BES
CENTRI ESTIVI:	144 bambini
SCUOLA PRIMARIA DEMOCRATICA	7 bambini
Centro bambini/genitori:	15 bambini
Progetto Montessori San Leo:	19 bambini, di cui 10 infanzia e 9 primaria
Progetto "Crescere in natura":	60 bambini

AREA SCUOLA ED EXTRASCUOLA

SOSTEGNO:	801 , di cui: 86 con disabilità fisica e sensoriale, 715 con disabilità psichica
GET/CEP/CAG/ALFABETIZZ.:	448 , di cui 40 con disabilità fisica/sensoriale/psichica
CENTRI ESTIVI:	431 , di cui 134 con disabilità fisica/sensoriale/psichica
PRE-POST SCUOLA:	170
ASSISTENZA DOMICILIARE:	41 , di cui: 3 bambini assistenza dom. ALL, e 38 assistenza dom. Valmarecchia

DSA/LOGOPEDIA: **11** bambini (trattamenti linguaggio/apprendimenti)
10 bambini doposcuola
219 bambini/ragazzi screening rischio DSA e potenziamento, di cui:
26 nelle nostre scuole infanzia e 193 nella scuola pubblica

AREA GIOVANI

CENTRI GIOVANI: **50** (chiusi per molto tempo nel 2020). Presenza media giornaliera
10.

EDUCATIVA DI STRADA: **32**, di cui: 7 agganciati, 25 conosciuti

AREA COMUNITA' RESIDENZIALI E DIURNE:

DISABILI ADULTI

GRUPPI APPARTAMENTO: **31** persone

DISABILI ADULTI

BASSA SOGLIA: **11** persone

DISABILI CENTRI DIURNI: **13** persone

DISABILI IN PROGETTI

OCCUPAZIONALI: **29** persone, di cui: progetto Milleorti 11 persone e Progetto
laboratorio

avviamento al lavoro New Horizon 18 persone

MINORI COMUNITA'

EDUCATIVE: **40** ragazzi, di cui: 20 a Casa Clementini e 20 a Casa Borgatti

NEOMAGGIORENNI

COMUNITA' EDUCATIVE: **18** ragazzi

MINORI COMUNITA'

RESID/SEMIRESID. INTEGRATE: **21** ragazzi, di cui: 7 a Casa San Lorenzo e 14 nel Centro diurno
Calicanto

AREA AMBIENTE

STUDENTI COINVOLTI

IN PROGETTI: **13.160**

INGRESSI MUSEO DI RIMINI: **10.415**

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'organizzazione di nuovi servizi ha portato a rispondere in modo più adeguato alla nascita di nuovi bisogni (strutture integrate) non presenti sul nostro territorio, quindi si è potuto agire sulle persone con fragilità e psicopatologia in modo idoneo senza sradicarle dal loro territorio

(mantenendo la frequenza nella stessa scuola, potendo mantenere gli incontri costanti con la famiglia di origine, ecc).

Si è inoltre reso un importante servizio alla comunità locale garantendo ai servizi pubblici una pluralità di interventi su cui potersi appoggiare e da attivare in base ai bisogni emergenti. L'emergenza sanitaria ha bloccato molte attività rendendo limitate le possibilità di confronto e incontro con coetanei e adulti significativi, importantissimi in particolar modo per chi ha fragilità o disabilità e aver trasformato i nostri servizi esistenti adeguandoli ai protocolli e ai decreti, modificando le modalità, ha reso possibile il proseguimento della maggior parte del lavoro educativo, con grandi benefici per l'utenza e la cittadinanza. (get a distanza, rapporti numerici ridotti, costruzione di bolle all'interno dei servizi, ecc)

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Sistema Di Gestione Qualità Certificato ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001:2015
Certificazione di servizi all'Infanzia ai sensi della Norma UNI 11034:2003

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Tutti i processi individuati dalla cooperativa e richiamati dalla Politica della Qualità (rev10 2021) sono elencati nell'analisi dei processi tab. n. 7.2 (rev7 del 2021) come anche i rischi e la loro gestione. Questi elementi sono presidiati costantemente:

- sia dai Direttori delle varie Aree e dal Direttore Generale negli incontri dell'Ufficio di direzione, che avvengono di norma settimanalmente;
- sia dal Direttore Generale in incontri con i singoli Responsabili di Funzione e i Direttori di Area;
- sia direttamente dai Responsabili di Funzione, per quanto di loro competenza;
- sia dalla RQ durante gli audit interni.

L'andamento dei processi aziendali è monitorato anche attraverso gli indicatori di qualità appositamente stabiliti dalla Direzione e verificato con il raggiungimento degli obiettivi illustrati nella tabella seguente

PROGETTAZIONE	E	PREDISPOSIZIONE	DEI			SERVIZI
indicatore		obiettivo	2017	2018	2019	2020
% dei progetti accettati su tutti i nuovi progetti presentati >	75%		86,21%	87,9%	91,67%	100%
% dei progetti riconfermati su quelli in scadenza nell'anno >	80%		88,9%	83,33%	100%	100%

La progettazione di nuovi servizi sia per una proposta diretta al territorio che per la partecipazione a bandi di gara, è un elemento prioritario per la nostra cooperativa, tenuto particolarmente in considerazione sia per valutare la propria capacità progettuale, che come indice di potenziale sviluppo rispetto alle opportunità che il territorio offre.

EROGAZIONE DEL SERVIZIO (media sul raggiungimento degli obiettivi dichiarati per le singole aree)

indicatore	obiettivo	2020
% di stabilità degli operatori nel servizio (turn over)	85,7%	
Rispetto del numero incontri annuali fra Direttore di area e responsabile di struttura dichiarato		75%
Rispetto del numero incontri annuali fra Direttore di area ed equipe di lavoro dichiarato		57%
Media raggiungimento obiettivi dichiarati in tutte le aree / servizi		63,71%

Quest'anno quasi tutti i valori del monitoraggio dei servizi sono in netto peggioramento rispetto agli anni precedenti, conseguenza delle chiusure temporanee di diversi servizi e poi della modificata modalità di erogazione del servizio in rispetto ai protocolli per il contrasto alla diffusione della pandemia determinata dal Virus COVID.

Questo dato non è indice di minor controllo, ma a nostro avviso, di una modalità diversa di monitoraggio e soprattutto della gestione dell'emergenza sanitaria che ci ha occupato a reinventare i servizi chiusi e nel concentrare tutte le risorse nel progettare nuovi servizi per rispondere ai bisogni emergenti.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa è certificata con il Sistema Di Gestione Qualità Certificato ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001:2015 e Certificazione di servizi all'Infanzia ai sensi della Norma UNI 11034:2003, pertanto tutte le procedure per prevenire ed affrontare eventuali criticità sono in esse contenute

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi pubblici	379.665,72 €	390.453,35 €	636.425,47 €
Contributi privati	123.005,64 €	12.888,00 €	22.112,30 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	6.167.907,36 €	6.733.326,94 €	6.071.717,98 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	772.371,65 €	1.367.313,15 €	1.423.650,02 €
Ricavi da Privati-Imprese	12.426,60 €	105.418,50 €	10.127,17 €
Ricavi da Privati-Non Profit	861.585,73 €	873.679,87 €	6.071.717,98 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	15.978,00 €	16.678,00 €	15.178,00 €
Totale riserve	1.370.330,32 €	1.329.663,66 €	1.306.847,05 €
Utile/perdita dell'esercizio	9.143,66 €	40.378,30 €	13.212,67 €
Totale Patrimonio netto	1.395.451,98 €	1.386.719,96 €	1.335.237,72 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	9.143,66 €	40.378,30 €	13.212,67 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	38.721,25 €	96.053,89 €	72.136,81 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	14.300,00 €	15.200,00 €	14.100,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	1.678,00 €	1.478,00 €	1.078,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	8.378.964,93 €	9.599.612,84 €	9.140.312,47 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	6.863.731,30 €	7.832.846,71 €	7.237.390,69 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	90.109,26 €	90.400,09 €	94.431,60 €
Peso su totale valore di produzione	83,00 %	82,50 %	80,20 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	6.167.907,00 €	1.646.384,00 €	7.814.291,00 €
Contributi e offerte	382.816,00 €	123.005,00 €	505.821,00 €

Fatturato per area di attività anno 2020

area comunità residenziali	€ 1.691.329,12
area infanzia	€ 1.150.930,85
area minori	€ 3.682.938,54
area emergenze	€ 784.254,16
area giovani	€ 59.778,66
area attività varie	€ 38.400,78
area ambiente	€ 84.065,94
area famiglie	€ 322.589,20
	€ 7.814.291,34

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	6.550.723,00 €	78,18 %
Incidenza fonti private	1.769.387,00 €	21,12 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Le attività di raccolta fondi nel 2020 sono state implementate attraverso la partecipazione a bandi, attraverso richieste a istituti bancari e attraverso campagne di sensibilizzazione di soci e dipendenti.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La raccolta fondi ha il duplice intento di sostenere attività funzionali e utili per migliorare la qualità della vita delle persone fragili o con bisogni speciali che seguiamo e di coinvolgere la comunità per renderla partecipe delle azioni a beneficio della comunità territoriale dove operiamo.

Nel 2020 sono stati presentati due progetti al bando 8x1000 della Chiesa Valdese; si trattava in un caso di un progetto a sostegno dell'infanzia attraverso l'outdoor education e nell'altro caso di un progetto a sostegno di persone con autismo. Purtroppo questi due progetti non sono stati approvati.

E' stato presentato poi un progetto ad una banca del territorio, Riviera Banca, intitolato "Connessi per ripartire" e questo è stato approvato e finanziato con 7.786,88 euro. I fondi sono stati utilizzati per realizzare attività didattiche a distanza durante il periodo di lock down sia nelle nostre scuole per l'infanzia, sia nei gruppi educativi territoriali.

Anche nel 2020, come ogni anno, si è provveduto a sensibilizzare dipendenti, soci, e persone che hanno usufruito dei nostri servizi, per la devoluzione del 5x1000 alla cooperativa, e questa azione porta ogni anno ad un introito di circa 5.000 euro, la somma incassata nel 2020 è pari ad € 5.161,00 relativa al 2019. La comunicazione è stata effettuata attraverso Facebook, mailing, mirato, post sul sito istituzionale.

La comunicazione delle risorse raccolte e del loro impiego viene effettuata attraverso i canali social della cooperativa (Facebook e Instagram) e attraverso la pubblicazione di post sul sito web istituzionale.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società